

PROPONENTE

Repower Renewable Spa

Via Lavaredo, 44
30174 Mestre (VE)

PROJECT MANAGER : Dott.Giuseppe Caricato

REPOWER
L'energia che ti serve.

PROGETTAZIONE



Sinergo Spa - via Ca' Bembo 152
30030 - Maerne di Martellago - Venezia - Italy
tel 041.3642511 - fax 041.640481
sinergospa.com - info@sinergospa.com
Numero di commessa interno progettazione: 20041



Tenproject Srl -via De Gasperi 61
82018 S.Giorgio del Sannio (BN)
t +39 0824 337144 - f +39 0824 493315
tenproject.it - info@tenproject.it

Progettista :
Ing. Nicola Forte



N° COMMESSA

1416

NUOVO PARCO EOLICO "SERRACAPRIOLA "
PROVINCIA DI FOGGIA E CAMPOBASSO
COMUNI DI SERRACAPRIOLA (FG) E ROTELLO (CB)

PROGETTO DEFINITIVO PER AUTORIZZAZIONE

ELABORATO

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

CODICE ELABORATO

2.13

NOME FILE
1416-PD_A_2.13_REL_r00

REV.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	VERIFICA	APPROVAZIONE
00	31/10/2020	PRIMA EMISSIONE	GV	NF	NF

	<p style="text-align: center;">STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO</p>	<p>Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina</p>	<p>1416-PD_A_2.13_REL_r00 10/12/2020 21/12/2020 0 1 di 7</p>
---	---	--	--

INDICE

1.	PREMESSA.....	2
2.	PIANIFICAZIONE COMUNALE.....	3
2.1.	Strumentazione Urbanistica Comunale del Comune di Serracapriola.....	3
2.2.	Strumentazione Urbanistica Comunale del Comune di Rotello.....	7
3.	CONCLUSIONI.....	7

	<p align="center">STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO</p>	<p>Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina</p>	<p>1416-PD_A_2.13_REL_r00 10/12/2020 21/12/2020 0 2 di 7</p>
---	--	--	--

1. PREMESSA

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto eolico costituito da nove aerogeneratori della potenza di 6,00 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 54 MW, da installare nel comune di Serracapriola (FG) in località “San Leucio - Alvanello” e con opere di connessione ricadenti anche nel comune di Rotello (CB).

Proponente dell’iniziativa è la società Repower Renewable SpA.

Gli aerogeneratori sono collegati tra di loro mediante un cavidotto in media tensione interrato (detto “cavidotto interno”) che collega l’impianto alla cabina di raccolta di progetto prevista in adiacenza alla strada vicinale Monte Vecchio, nei pressi dell’aerogeneratore denominato S08.

Dalla cabina di raccolta è prevista la posa di un cavidotto interrato (detto “cavidotto esterno”) per il collegamento dell’impianto alla sottostazione di trasformazione e consegna 30/150 kV di progetto (in breve SE di utenza), prevista in agro di Rotello in prossimità della Stazione Elettrica di Trasformazione della RTN a 380/150 kV di Rotello di Terna SpA (in breve SE Terna). Il cavidotto esterno segue per la quasi totalità strade esistenti.

La stazione di utenza sarà collegata in antenna a 150 kV con la sezione 150 kV della SE Terna di Rotello, previo ampliamento della stessa.

Completano il quadro delle opere da realizzare una serie di adeguamenti temporanei alle strade esistenti necessari a consentire il passaggio dei mezzi eccezionali di trasporto delle strutture costituenti gli aerogeneratori. In fase di realizzazione dell’impianto sarà necessario predisporre due aree logistiche di cantiere con le funzioni di stoccaggio materiali e strutture, ricovero mezzi, disposizione dei baraccamenti necessari alle maestranze (fornitore degli aerogeneratori, costruttore delle opere civili ed elettriche) e alle figure deputate al controllo della realizzazione (Committenza dei lavori, Direzione Lavori, Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, Collaudatore).

La presente relazione è stata redatta ai sensi della DGR n. 1/2011 (parag. 4.2.8) al fine di analizzare il rapporto delle opere di progetto con la strumentazione urbanistica vigente.

	STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1416-PD_A_2.13_REL_r00 10/12/2020 21/12/2020 0 3 di 7
---	--	---	---

2. PIANIFICAZIONE COMUNALE

2.1. Strumentazione Urbanistica Comunale del Comune di Serracapriola

Il comune di Serracapriola, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 3 luglio 2018, ha adottato il Piano Urbanistico Generale del Comune di Serracapriola (FG) ed il relativo rapporto ambientale; il processo di formazione del PUG è ancora in corso e **il Piano vige in regime di salvaguardia** (art. 121 del PUG), che recita ai commi 1 e 2:

“1. Tutte le disposizioni, le norme e le previsioni urbanistiche in vigore nel territorio comunale che siano in contrasto con il PUG e con le presenti NTA, sono sostituite con la nuova disciplina urbanistica del PUG.

2. Per il periodo di salvaguardia, tutte le disposizioni e norme in materia di edilizia e urbanistica in contrasto o incompatibili con il PUG adottato, sono sospese”.

Al momento lo strumento urbanistico vigente nel comune di Serracapriola è il Piano Regolatore Generale, datato 1977.

2.1.1 Rapporto di compatibilità/conformità Opera/Piano

Per quel che riguarda la zonizzazione secondo il vigente PRG, l'impianto ricade in zona agricola. Facendo riferimento al nuovo PUG adottato, in adeguamento al PPTR e **in relazione alle Energie Rinnovabili**, all'art. 5.2 delle NTA il PUG fa propri gli Obiettivi Generali dello Scenario Strategico del PPTR.

Il PUG recepisce per intero il portato normativo del Piano Paesaggistico e non individua aree oggetto di tutela aggiuntive rispetto ai Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici perimetrati dal PPTR.

Per quanto riguarda le previsioni del PUG adottato, l'area ricade nei cosiddetti Contesti Rurali, distinti in tre ambiti:

- Contesto rurale periurbano ulivetato (Art.53 CR1);
- Contesto rurale a prevalente funzione agricola da tutelare e rafforzare (Art.54 CR2);
- Contesto rurale a prevalente valore ambientale e paesaggistico (Art.55 CR3).

Gli aerogeneratori ricadono all'interno del “Contesto rurale a prevalente funzione agricola da tutelare e rafforzare”, disciplinati dall'Art.54 CR2 di cui di seguito si richiamano le principali indicazioni:

1. “Si tratta di zone del territorio rurale ad economia agricola sviluppata, caratterizzate dalla presenza di un tessuto di aziende agricole vitali e consistenti, da una significativa produttività dei suoli, che mantengono una rilevanza economica ma che determinano, sotto il profilo paesaggistico, una rarefazione degli elementi diffusi di naturalità ed un impoverimento delle risorse ambientali e paesaggistiche.

2. Il PUG assume come obiettivi per il CR a prevalente funzione agricola da tutelare e rafforzare:

	STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1416-PD_A_2.13_REL_r00 10/12/2020 21/12/2020 0 4 di 7
---	--	---	---

a) sostenere e incentivare l'attività produttiva agricola come elemento fondamentale dell'economia, dell'ambiente e del paesaggio, attraverso politiche di settore e in connessione con la disciplina degli assetti idrogeologici, l'adozione di pratiche colturali pienamente compatibili con l'ambiente e con la conservazione funzionale dei presidi idraulici e della vegetazione arborea caratteristica dell'organizzazione degli spazi agricoli;

b) promuovere la permanenza delle attività agricole e mantenimento di una comunità rurale vitale, specie nelle aree marginali, quale presidio del territorio indispensabile per la sua manutenzione e salvaguardia, incentivando lo sviluppo nelle aziende agricole di attività complementari quali turismo ecocompatibile.

Come si evince dall'art. 54 CR2, il contesto è classificabile ai sensi del DI n. 1444/1968 come zona omogenea E.

Sia per quanto riguarda il PRG ancora vigente e sia per ciò che riguarda il PUG adottato, ricadendo in area E non vincolata per aspetti paesaggistici o ambientali, il progetto è compatibile con le previsioni della pianificazione comunale in quanto ai sensi dell'art. 12 comma 7 Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, gli impianti per la realizzazione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono ammessi in zona agricola.

Di seguito si riportano gli stralci delle NTA del PRG di e del PUG Serracapriola in riferimento alla zona agricola.

 TENPROJECT	STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1416-PD_A_2.13_REL_r00 10/12/2020 21/12/2020 0 5 di 7
---	--	---	---

STRALCIO NTA PUG SERRACAPRIOLA ART.54

Art.54 CR2 Contesto rurale a prevalente funzione agricola da tutelare e rafforzare

1. Si tratta di zone del territorio rurale ad economia agricola sviluppata, caratterizzate dalla presenza di un tessuto di aziende agricole vitali e consistenti, da una significativa produttività dei suoli, che mantengono una rilevanza economica ma che determinano, sotto il profilo paesaggistico, una rarefazione degli elementi diffusi di naturalità ed un impoverimento delle risorse ambientali e paesaggistiche.
2. Il PUG assume come obiettivi per il CR a prevalente funzione agricola da tutelare e rafforzare:
 - a) sostenere e incentivare l'attività produttiva agricola come elemento fondamentale dell'economia, dell'ambiente e del paesaggio, attraverso politiche di settore e in connessione con la disciplina degli assetti idrogeologici, l'adozione di pratiche colturali pienamente compatibili con l'ambiente e con la conservazione funzionale dei presidi idraulici e della vegetazione arborea caratteristica dell'organizzazione degli spazi agricoli;
 - b) promuovere la permanenza delle attività agricole e mantenimento di una comunità rurale vitale, specie nelle aree marginali, quale presidio del territorio indispensabile per la sua manutenzione e salvaguardia, incentivando lo sviluppo nelle aziende agricole di attività complementari quali turismo ecocompatibile;
 - c) promuovere il recupero del patrimonio rurale esistente, con particolare riguardo a quello di valore storico/architettonico/ambientale, e limitare la nuova edificazione a quella strettamente funzionale allo sviluppo dell'attività produttiva;
 - d) favorire la diffusione ed il potenziamento dell'azienda agricola produttiva specializzata, strutturata e competitiva, orientata al prodotto, con metodiche e tecnologie ad elevata compatibilità ambientale e con pratiche colturali rivolte al miglioramento della qualità merceologica, della salubrità e della sicurezza alimentare dei prodotti.

3. Parametri urbanistico-edilizi:

a) Per tale contesto valgono i seguenti parametri:

- IF: 0,03 mc/mq per attività residenziali agricole e tutte le altre destinazioni d'uso ammesse e 0,05 mc/mq per le destinazioni di attività agrituristiche e di turismo rurale (U5.2, U5.4, U6.4);
- LMI: 10.000 mq;
- H max: residenza 4,5 m, produzione e turismo rurale 7 m;
- Np: 2 di cui massimo 1 adibito a residenza;
- RC: massimo 5%;
- Ds: 12 ml;
- Df: minimo assoluto 10 ml;
- Dc: minimo assoluto 10 ml;

b) sono ammesse premialità ai sensi dell'Art.113 delle presenti NTA.

4. Destinazioni d'uso:

U2.4 (limitatamente agli impianti FER), U5.2,U5.4, U6.

5. Categorie di intervento:

MO, MS, RS, R, D1, D2, A, NE.

6. Modalità di attuazione:

IE.

7. Zona omogenea ai sensi del DI n. 1444/1968:

Il contesto è classificabile ai sensi del DI n. 1444/1968 come zona omogenea E.

STRALCIO NTA PRG SERRACAPRIOLA

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE										CENTRO ABITATO												
ZONE TERRITORIALI OMOGENEE		SIMBOLOGIA	NUMERO D'ORDINE DEI PERIMETRI	DESTINAZIONE D'USO	INDICE DI FABBRICABILITA' TERRITORIALE	INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA	EDIFICABILITA' MASSIMA TOTALE	SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO	ALTEZZA MASSIMA	NUMERO MASSIMO DEI PIANI	DISTACCO MINIMO DAGLI EDIFICI	DISTACCO MINIMO DAI CONFINI	DISTACCO MINIMO DALL'ASSE STRADALE	TIPO EDILIZIO MEDIO	COSTRUZIONI ACCESSORIE	DOTAZIONI DI ATTREZZATURE SPAZI MINIMI E LOCALIZZAZIONI				STRUMENTI DI ATTUAZIONE	PRESCRIZIONI PARTICOLARI	
															VERDE PUBBLICO E SPINDE	PARCHI PUBBLICI	AREE PER L'ISTRUZIONE / SERVIZI	AREE PER I SERVIZI				
RESIDENZE PERMANENTI	A	INTERESSE AMBIENTALE E RISANAMENTO CONSERVATIVO		ABITAZIONI E ATTREZZATURE DI INTERESSE COLLETTIVO									CASE CONTINUE	VILLETTE	TOTALE 10 mq./ha. PARZIALMENTE IN ZONE A E B. E PARZIALMENTE IN APOSITE ZONE E1 ED E2 ADIACENTI (A CARATTERE SPECIFICI)				PIANI PARTICOLAREGGIATI			
	B ₁	EDIFICATE			3 mc./mq					3	10 m	10 m	CASE ISOLATE E CONTINUE	VILLETTE	ALMENO 4 mq./ha. DI AREE PER L'ISTRUZIONE. A TALI QUANTITATIVI DEVE AGGIUNGERE SI A VERDE A CARATTERE TERRITORIALE PREVISTO NEL CENTRO ABITATO E DELIMITATO A PARCO ARCHEOLOGICO PUBBLICO.				LICENZE SIMBOLICHE	CONFERMA A TETTO. NEL CASO DI EDIFICI CHE ABBIANO DISTANZE SUPERIORI A 200, OPPURE PIANI PARTICOLAREGGIATI		
	B ₂	COMPLETAMENTO	DA 1 A 27b		3 mc./mq			11 m.		3	10 m	10 m								PIANI PARTICOLAREGGIATI		
	B ₃	COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE	DA 28 A 45		3 mc./mq																PIANI PARTICOLAREGGIATI	
	C ₁	ESPANSIONE	DA 44 A 55			2 mc./mq	3 mc./mq	CIRCA 300.000 mq. RESIDENZIALI	600 mq	10 m.	3	10 m.	5 m.			CONSENTITE NELL'AMBITO DELLA CURATURA MASSIMA REALIZZABILE	mq 10/ha	mq 25/ha	mq 4/ha	mq 2/ha	PIANI DI LOTTIZZAZIONE O PIANI PARTICOLAREGGIATI	
C ₂	ESPANSIONE	DA 56 A 58			1 mc./mq	1,5 mc./mq	CIRCA 25.000 mq. RESIDENZIALI	600 mq	11 m.	2	10 m.	5 m.	10 m.							CONSENTITE NELL'AMBITO DELLA CURATURA MASSIMA REALIZZABILE		
PRODUTTIVE	D	ARTIGIANE	DA 39 A 41	LABORATORI, OFFICINE E MAGLIE	2 mc./mq		CIRCA 30.000 mq.	500 mq	7 m.	2	10 m.	5 m.	10 m.	EDIFICI ISOLATI							LICENZE SIMBOLICHE	
	E ₁	AGRICOLE DI RISPETTO		ESCLUSIVAMENTE AGRICOLA										CONSENTITE AD ESECUZIONE USO AGRICOLA							IN ALTERNATIVA A QUANTO PREVISTO DAL PAR. 4° SECONDO CONCORDATO PER L'INTERVENTO DEI PRIVATI L'INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA DI 0,07 mq/mq. CON UN'ALTEZZA MASSIMA NELLE ZONE E1 IN TUTTE LE ZONE E E E2.	
	E ₂	AGRICOLE		AGRICOLA CON POSSIBILITA' DI EDIFICAZIONE	0,02 mc./mq			1 ha	7 m.	2	10 m.	5 m.		CASE ISOLATE								
E ₃	VERDE PRIVATO	42 - 43		VERDE E IMPIANTI SPORTIVI E RICREATIVI DI USO PRIVATO	0,01 mc./mq									CONSENTITE NELL'AMBITO DELLA CURATURA MASSIMA REALIZZABILE								
PUBBLICHE O DI USO PUBBLICO	F ₁	VERDE E SPORT	54a/n/14 54a/14	VERDE E IMPIANTI SPORTIVI E RICREATIVI DI USO PUBBLICO										CONSENTITE PER SERVIZI IGIGIENICI, DI RILIEVO E RICREAZIONE ATTREZZE 0,07 mc./mq							PIANI PARTICOLAREGGIATI O, NELLE MORE DEL MEDIO INTERVENTO DEL PARCO PREVENTIVO DEL VOSTRO SOSTABILIMENTO REGIONALE	
	F ₂	VERDE A CARATTERE TERRITORIALE	66	PARCO ARCHEOLOGICO E RISERVA NATURALE																	PER TUTTE LE ZONE E PER QUANTO NON E' ALTAMENTE DIFTO NELLE PREVISIONI DEL VOSTRO SOSTABILIMENTO REGIONALE.	
	F ₃	ATTREZZATURE VARIE E PARCHeggi	DA 67 A 74	ATTREZZATURE SOCIALI, CULTURALI, COMMERCIALI, RELIGIOSE, AMMINISTRATIVE.																	IN PARTICOLARE SI RICHIEDE NELLA LEGGE 17 AGOSTO 1968 N. 769 E LA LEGGE 6 AGOSTO 1969 N. 765 E SUCCESSIVI DECRETI.	

	<p align="center">STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO</p>	<p>Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina</p>	<p>1416-PD_A_2.13_REL_r00 10/12/2020 21/12/2020 0 7 di 7</p>
---	--	--	--

2.2. Strumentazione Urbanistica Comunale del Comune di Rotello

Secondo il Piano di Fabbricazione del comune di Rotello l'impianto ricade in zona agricola.

Il progetto è compatibile con le previsioni della strumentazione urbanistica comunale in quanto ai sensi dell'art. 12 comma 7 Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 gli impianti per la realizzazione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono ammessi in zona agricola.

Non è stato possibile reperire le NTA del Piano di Fabbricazione. La società proponente ha provato a contattare gli uffici comunali del comune di Rotello, ma nonostante ripetuti tentativi non è riuscita a mettersi in contatto con gli stessi.

3. CONCLUSIONI

Dall'analisi effettuata si evince che il progetto è compatibile con gli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti.